I nuovi eletti

Author : Francesco Aqueci

Secondo il sondaggista Roberto Weber, intervistato dal “Fatto Quotidiano” di ieri, Grillo presiede (sic!), cioè presidia, l’area dell’insofferenza, che rappresenta un terzo degli italiani, mentre Renzi quella della conservazione e dell’investimento, che è la parte maggioritaria. Come possono stare assieme la conservazione e l’investimento, gli “aggregati persistenti” e l’“istinto delle combinazioni”, i “redditieri” e gli “speculatori”? Qui, un Pareto redivivo avrebbe di che esercitarsi, contestando magari l’impossibile congiunzione. Ma, si sa, Pareto non era un dialettico, mentre il sondaggista ci tiene a suggeririci l’idea di una composizione degli opposti. Ci sarà una sintesi? Renzi ce la sta mettendo tutta. I “conservatori” li ha presi per stanchezza, agli “innovatori” liscia il pelo con opere ed omissioni. La direzione è una terra di nessuno dove, chi ci arriverà, potrà proclamarsi eletto, e non si volterà più indietro, a guardare il disastro.